4302/15



GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per la Città Metropolitana di Napoli, subentrata alla Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014 n.56 alla provincia di Napoli P.I. 01263370635, in persona del Sindaco Metropolitano p.t., Dott. Luigi de Magistris rappresentato e difeso dagli avvocati Aldo Di Falco C.F. DFLLDA53H03F839S e Nicoletta Urciuolo C.F. RCLNLT75E63F839M, giusta procura generale per notar Giampiero de Cesare del 2 gennaio 2015 Rep. 19463 Racc.7038 e contestuale elezione di domicilio in Napoli Piazza Matteotti 1, presso gli uffici dell'Avvocatura 081/5511100 PEC Fax Napoli, Metropolitana della Città 11863 nicolettaurciuolo@avvocatinapoli.legalmail.it aldodifalco@avvocatinapoli.legalmail.it

## PREMESSO CHE

2 maggio 2012, il signor Chessa Con atto di citazione notificato il Enrico citava in giudizio la Regione Campania e la Provincia di Napoli al fine di essere risarcito per i danni conseguenti un sinistro avvenuto in Lacco Ameno, al Corso Angelo Rizzoli il 21 giugno 2010 alle ore 01,40. In tali circostanze di tempo e di luogo, l'istante rovinava con il piede sinistro in una buca formatasi dal distacco e deterioramento dei c.d. basoli che ricoprono la strada. A seguito del sinistro riportava lesioni non quantificati ma comunque limitati nella competenza per valore del giudice adito;

- il giudizio veniva incardinato innanzi al g.d.p. di Ischia al numero di R.G. 1661/12 giudice Avv. Alfredo Laurenzano;

l'infondatezza della domanda attorea ; .

ORIQUINALE

COPIA





GIUNTA RECYCUALE DELLA CAMP

17 NOV 2015

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI - la Provincia di Napoli ora Città Metropolitana, si costituiva in giudizio, eccependo. Napoli Via S. Lucia, 81

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 2548/2013 con la quale il giudice di pace di Ischia condannava in solido la Provincia di Napoli, ora Città metropolitana,.
- e la Regione Campania alla somma di € 2531,41 oltre interessi legali come in motivazione e spese del giudizio in favore del procuratore antistatario.
- pertanto con lettera di messa in mora prot. 5875/14, l'Ente invitava la Regione Campania a comunicare nel termine prescritto la volontà in merito al pagamento per la parte ad essa attribuita;
- Non avendo avuto riscontro, in osservanza della predetta sentenza, al fine di evitare le spese della procedura esecutiva l'Ente provvedeva a corrispondere le seguenti somme:
- a) Con determinazione n. 6076 del 13 agosto 2014 impegnava :
- € 2531,41 per sorta capitale a favore di Chessa Enrico ( mandato n. 9112 del 27 agosto 2014)
- € 191,41 per interessi legali a favore di Chessa Enrico ( mandato n. 9114 del 27 agosto 2014
- 2359, 54 per spese legali in favore dell'avv. Vincenzo Balestriere ( mandato n. 9117 del 27 agosto 2014) Per un totale di € 4726,68

- la Provincia, ora Città metropolitana, ha interesse al recupero del 50% delle somme versate stante la condanna in solido di cui alla sentenza 2548/13 del g.d.p. di Ischia;

Tanto premesso, la Provincia di Napoli, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE



Pagina I di I

che la S.V. Ill.ma voglia ingiungere alla Regione Campania .in persona del Presidente, legale rappresentante p.t. domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli C.F. · 800.119.906.39, il pagamento immediato e senza dilazioni, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 633 e all'art. 642, II co., c.p.c., in favore della Città Metropolitana di Napoli già Provincia di Napoli della somma complessiva di € 2536,18 (quale 50% delle somme versate dall'Ente in ottemperanza alla sentenza 2548/13 del g.d.p. di Ischia) oltre interessi legali maturati e maturandi e rivalutazione monetaria dalla data del pagamento delle somme anticipate dall'Ente sino all'effettivo soddisfo, e, altresì, con il riconoscimento delle spese, dei diritti e degli onorari della presente procedura, concedendo all'Amministrazione ingiunta il termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione. Con clausola di provvisoria esecuzione, ai sensi dell'art.642, II co., c.p.c., stante il pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in relazione all'entità del credito ed al comportamento colposamente omissivo tenuto dalla Regione Campania relativamente alla pretestuosa dilazione del pagamento di quanto dovuto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.P.R. 30.5.2002, n.115, si dichiara che il valore della presente controversia è di € 2536,18.

Con vittoria delle spese di lite

Si depositano in uno al presente ricorso:

- 1) Procura generale alle liti
- 2) Nota prot. 5875 del 16 gennaio 2014 e relativa ricevuta fax
- 3) Sentenza n.2548/12
- 4) Determinazione n.6076 del 13 agosto 2014
- 5) Mandati di pagamento quietanzati n. 9112/9114-9117 del 27 ago-



Messa in mora prot.156373 del 2 dicembre 2014 e relative ricevute pec

FFICIO DEL GIUDICE DI PACE - NAPOLI
SEZIONE O
N. 608 61/15 R.G.  Il Giudice di Pace  Dott. ssa Maria Grazia Care
Letto il ricorso che precede; Ritenuta la propria competenza; Ritenuto che il ricorso è giustificato dai documenti prodotti; Visti ed applicati gli artt. 633, e seg. c.p.c.
INGIUNGE
a fletone carrang I pe del lejole
domiciliato come in atti, di pagare all'istante CLTTA NETRO POLLTAMA 0
nel termine di quaranta giorhi dalla notifica del presente decreto la somma di lire 6 2536/18
per la causale di cui in ricorso, oltre gli interessi.
nonché la somma di lire 5 76 00
per spese di procedimento di tire ( 287, 0)

## AVVERTE

per diritti, di <del>Vire</del> — 77,50

per onorari, oltre al rimborso delle spese generali, IVA e CPA come per legge.

L'ingiunto che ha la facoltà di proporre opposizione davanti a questo Ufficio nel termine di quaranta giorni dalla notifica del presente decreto e che in mancanza di opposizione si procederà esecutivamente.

Napoli, 11 16 -- 10 . 15

pe

Il Cancelliere Giudice di Pace di Napoli

Depositato

Oggi,

IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it